Comacchio
& LIDI

COMACCHIO MERCOLEDÌ L'INCONTRO SUL BILANCIO

È STATO posticipato a mercoledì l'incontro sul bilancio aperto alla cittadinanza. L'appuntamento è alle ore 21 nella Sala Civica sopra la Coop, dove il sindaco e la giunta sono presenti per illustrare le linee guida del bilancio di previsione del 2013 che approderà in Consiglio comunale martedì 23 aprile per essere discusso e approvato. La data è stata modificata per non distogliere il pubblico dall'anteprima nazionale del tour di Paolo Simoni, il cantautore che si esibirà martedì sera a Palazzo Bellini.

COMACCHIO L'AZIENDA DISPONE DI 530 CASE, LA MAGGIOR PARTE DELLE QUALI GIÀ OCCUPATE

«Alloggi, oltre 300 domande in sospeso»

Il direttore di Acer: «Tante richieste. Un'agenzia per la casa? Progetto interessante»

L'IDEA C'È, l'intenzione pure. Aprire a Comacchio un'Agenzia per la Casa, proprio come quella gestita da Acer a Ferrara, è un progetto a cui si sta lavorando. «La grande richiesta di abitazioni che viene da Comacchio, dove sono 300 le domande sospese, ci spingono a pensare che l'offerta di affitti più bassi di quelli di mercato potrebbe funzionare», dice il direttore di Acer Diego Carrara. «Il tutto è da concordare con i proprietari di immobili vuoti — dice — ci sembra una soluzione adatta ad arginare l'emergenza casa». Affitti contenuti e inquilini solventi con un reddito poco al di sopra di quello necessario per aver diritto

L'IDEA

«Tante case vuote potrebbero essere utilizzate. Un tentativo si potrebbe fare»

EMERGENZA ABITAZIONE Alcune case di proprietà dell'Acer nella cittadina lagunare. Viste le tante richieste di un alloggio da tempo circola l'idea di aprire anche qui un'agenzia per la casa, come quella che c'è a Ferrara

a un immobile dell'Acer, il gestore del più ampio patrimonio di alloggi della provincia di Ferrara: 530 case, la maggior parte delle quali occupate. «Il progetto è interessante, bisogna capire se si tratta di un servizio utile ai cittadini — dice l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Comacchio, Sergio Provasi —. Ci sono tantissime case vuote che potrebbero essere utilizzate. Fino a qualche tempo fa era impossibile immaginare un'operazione di questo tipo, oggi con l'abbassamento dell'indice di redditività un tentativo si può fare. Certo saranno i proprietari delle case a doversi esprimere nel merito». Il parco appartamenti c'è, è soprattutto sulla riviera, magari si tratta di case non attrezzate per trasformarsi in residenze invernali. Una lacuna facile da superare. Come si concilia però la manovra con l'anima vacanziera della costa?. «Non credo rappresenti un'offesa al turismo. Non saranno gli eventuali inquilini dell'agenzia a ripopolare i lidi — dice —. In ogni caso un esperimento ci sta, personalmente mi fido molto dell'operato di Acer». Da una parte il progetto e dall'altra il regolamento del Comune per stabilire nuove graduatorie, capaci di rispecchiare le effettive necessità dei nuclei in lista d'attesa. «Dovremmo approvarlo entro l'estate — dice Provasi —. Stiamo lavorando per dare nuove regole d'accesso, adeguate ai tempi e alle necessità». E' un punto importante anche per Carrara. «E' uno strumento di gestione del welfare per assegnare gli alloggi a chi ne ha veramente bisogno», dice. Nel frattempo si stanno recuperando le morosità degli affittuari da riversare negli investimenti dell'edilizia popolare di cui il capitolo manutenzione straordinaria è il più consistente. Nessuna nuova costruizione, del resto ricorda Provasi, lo Stato da più di 30 anni non vi fa ricorso. Piuttosto recuperi supportati da fondi regionali. «Partiranno i lavori in quattro alloggi di via Roma — conclude Carrara — un'operazione da 200-300mila euro come sempre attenta al risparmio energetico».

Monica Forti